

Interventi a favore della creazione d'impresa e dell'autoimpiego**Finanziamenti a tasso agevolato e Fondo di Garanzia****L.R. 34/08 e s.m.i., art. 29 e 42, soggetta a regime de minimis – Aggiornamento Febbraio 2018****INTERVENTI PER LA NASCITA E LO SVILUPPO "DI CREAZIONE D'IMPRESA"****BENEFICIARI E AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO**

Possono presentare domanda di agevolazione, ma non sono ammessi i soggetti che si iscrivono nella gestione separata, le imprese individuali, le società di persone e di capitali comprese le s.r.l.s., nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie di seguito elencate: a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione; b) soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale; c) soggetti occupati che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto; d) soggetti a rischio disoccupazione; e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego e che si trovano in condizioni di inattività.

I soggetti sopracitati devono essere residenti o domiciliati in Piemonte alla data di presentazione della domanda.

Le Società devono essere costituite da sole persone fisiche.

Se società di persone: almeno il 60% dei soci e del capitale deve appartenere ad una o più delle categorie sopra citate; Nello specifico per le S.a.s. il 60% del capitale deve essere detenuto dai soli soci accomandatari appartenenti ad una o più delle categorie sopra citate;

Se società di capitali: almeno il 60% dei soci e l'80% del capitale deve appartenere ad almeno una delle categorie sopra citate.

Nello specifico per le Sr.l.s.: l'80% dei soci deve essere deve appartenere ad almeno una delle categorie sopra citate.

Se le società sono formate da soli 2 soci, entrambi i soci devono appartenere ad almeno una delle categorie sopra citate.

I beneficiari devono presentare richiesta di incentivo entro 24 mesi dalla data di costituzione (per le ditte ind. dalla data di iscrizione al Reg. CCIAA) ed essere iscritti in CCIAA, attivi o inattivi.

L'appartenenza dell'imprenditore/dei soci alle categorie a), b) c) e d) deve sussistere:

per le imprese individuali: attive/inattive alla data di iscrizione in CCIAA;

per le società attive all'atto dell'inserimento dei singoli soci nella compagine societaria;

per le società inattive all'atto di costituzione a all'atto dell'inserimento dei singoli soci nella compagine societaria.

Per chi appartiene alla categoria e):

per le imprese individuali/società attive rientrano anche i soggetti che hanno cessato il precedente rapporto di lavoro nel periodo che intercorre tra la data di costituzione e la data di inizio attività;

per le imprese individuali/società inattive rientrano anche i soggetti che hanno cessato il precedente rapporto di lavoro nel periodo che intercorre tra la data di costituzione e la data di presentazione della domanda.

Per le società operanti con contratti d'affitto di azienda o di ramo di azienda è richiesto un contratto di durata uguale o superiore al piano di rimborso. Esistono altre limitazioni: chiedere al consulente.

Sono beneficiare le imprese con sede legale, amministrativa ed una sede operativa in Piemonte, e gli investimenti devono essere collocati in Piemonte.

SPESE AMMISSIBILI (iva esclusa)

- Sono considerati **ammissibili a finanziamento agevolato** le spese per i seguenti investimenti:

a) acquisto di macchinari ed attrezzature; b) acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività (escluso acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti operanti nel campo del trasporto c.terzi, gli automezzi devono essere immatricolati come autocarri per trasporto merci); c) opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere, impianti tecnici nonché spese di progettazione per un importo non superiore al 40% della spesa complessiva ammessa; d) acquisto di arredi strumentali; e) acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi; f) spese per la realizzazione del logo e/o sito fino ad un tetto massimo di Euro 3.000,00.

Sono ritenuti ammissibili i beni usati se le spese sono sostenute e regolarmente fatturate.

Non sono ritenuti ammissibili il leasing, l'avviamento commerciale, lavori in economia se dotati di competenze tecniche per farli, le auto fatturazioni.

Gli investimenti e le spese devono essere sostenuti e fatturati a decorrere dalla data di costituzione dell'impresa (dalla data di attribuzione della Partita IVA per le imprese individuali) e pagati entro la data di effettuazione della rendicontazione.

AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

Sono prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti di domande presentate da imprese a conduzione o a prevalente partecipazione **femminili (no per le Sr.l.s.)**. Se società di persone le donne devono costituire almeno il 60% dei soci e se società di capitali i 2/3 del capitale e dell'organo di amministrazione devono essere in mano a donne.

FINANZIAMENTO A TASSO AGGEVOLATO ED EFFETTI DELLA PRIORITA'

Il finanziamento copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenuti ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

a) **ambiti prioritari: 60%** fondi regionali a tasso zero - **40%** fondi bancari a tasso convenzionato;

b) **ambiti non prioritari: 50%** fondi regionali a tasso zero - **50%** fondi bancari a tasso convenzionato.

Il limite massimo di finanziamento è di 120.000,00 Euro, il limite minimo 10.000,00 Euro, durata massima 72 mesi senza preammortamento, rate trimestrali.

L'eventuale contratto di locazione o di comodato d'uso gratuito o di service deve avere una durata superiore ai 72 mesi

FONDO DI GARANZIA

Le imprese possono accedere al "Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito a favore delle nuove imprese e dei lavoratori autonomi". **La garanzia interviene a copertura dell'80% dei fondi bancari.** Con questa garanzia, che opera come "sostitutiva", la Banca non potrà chiedere ulteriori garanzie ai beneficiari. Il limite massimo di intervento del Fondo di garanzia è pari a 48.000,00 Euro.

PROCEDURE PRESENTAZIONE DOMANDE, DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E SCADENZE INTERMEDIE

Chiedere al consulente.

CONCLUSIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il beneficiario dovrà terminare gli investimenti e concludere il progetto coerentemente con quanto dichiarato in domanda non oltre 24 mesi dall'erogazione.

Nei 30 giorni successivi andrà presentata regolare rendicontazione finale.

In caso di beni usati dovrà essere prodotta un perizia, che non è richiesta se il bene usato è inserito in atto di cessione d'azienda.

Le imprese che hanno presentato domanda come inattive dovranno poi dimostrare l'avvenuto inizio attività.

Potranno esserci proroghe oltre i 24 mesi solo se motivate e con preventiva autorizzazione Regionale.

Per tutto il resto chiedere al consulente.

DEFINIZIONI DEI BENEFICIARI

- **Soggetti inoccupati**, si intendono i soggetti alla ricerca di prima occupazione, che non hanno mai svolto alcuna attività lavorativa; la loro condizione di inoccupati deve essere comprovata dalla dichiarazione di disponibilità al lavoro presentata al Centro per l'impiego territorialmente competente;
- **Soggetti disoccupati in cerca di occupazione**, si intendono i soggetti che hanno acquisito la condizione di disoccupati ai sensi della normativa vigente essendosi recati al Centro per l'impiego, territorialmente competente, a rendere la dichiarazione di disponibilità;
- **Soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale**, si intendono i soggetti che sono presenti negli istituti penitenziari, negli istituti penali per minori o comunque sottoposti a misure restrittive della libertà personale. Tutti i soggetti citati possono essere imprenditori o soci; le uniche limitazioni riguardano alcuni effetti accessori della condanna, che potrebbero portare delle limitazioni e dei divieti; la loro condizione è comprovata dal certificato del casellario giudiziale.
- **Soggetti occupati a rischio di disoccupazione**, si intendono i soggetti che sono stati sospesi dal lavoro a seguito di cessazione, anche parziale, di attività dell'azienda di provenienza, con conseguente ricorso ad ammortizzatori sociali.
- **Soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego**, si intendono i soggetti che vogliono avviare un'impresa o un'attività di lavoro autonomo con un coinvolgimento lavorativo diretto dei medesimi.

INTERVENTI PER LA NASCITA E LO SVILUPPO DEL "LAVORO AUTONOMO"

BENEFICIARI – CATEGORIE E REQUISITI AMBITI TERRITORIALI DI INTERVENTO – PRIORITA'

Sono beneficiari i soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie di seguito elencate: **a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione; b) soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale; c) soggetti occupati che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto; d) soggetti a rischio disoccupazione; e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego e che si trovano in condizioni di inattività** (vedasi parte sopra per le definizioni).

I soggetti sopracitati devono essere residenti o domiciliati in Piemonte e avere sede operativa in Piemonte. Se i lavoratori autonomi hanno dei protesti alla data di presentazione della domanda non possono beneficiare dell'agevolazione. Per le altre limitazioni chiedere al consulente.

SPESE AMMISSIBILI (iva esclusa)

- Sono considerati **ammissibili a finanziamento agevolato** le spese per i seguenti investimenti:
a) **acquisto di macchinari ed attrezzature;** b) **acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività** (escluso acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di soggetti operanti nel campo del trasporto c.terzi, gli automezzi devono essere immatricolati come autocarri per trasporto merci); c) **acquisto di arredi strumentali;** d) **acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;** e) spese per la realizzazione del sito fino ad un tetto massimo di Euro 2.000,00.

Sono ritenuti ammissibili i beni usati se le spese sono sostenute e regolarmente fatturate.
Non sono ritenuti ammissibili il leasing e le auto fatturazioni.

Gli investimenti devono essere sostenuti e fatturati a decorrere dalla data di attribuzione della partita iva e pagate entro la data di effettuazione del rendiconto.

AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

Sono prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti di domande presentate da **lavoratrici femminili**.

FINANZIAMENTO A TASSO AGGEVOLATO ED EFFETTI DELLA PRIORITA'

Il **finanziamento copre fino al 100% degli investimenti** e delle spese ritenuti ammissibili e **viene erogato con le seguenti modalità:**

- a) **ambiti prioritari: 60% fondi regionali a tasso zero - 40% fondi bancari a tasso convenzionato;**
- b) **ambiti non prioritari: 50% fondi regionali a tasso zero - 50% fondi bancari a tasso convenzionato.**

Il limite massimo di finanziamento è di 60.000,00 Euro, il limite minimo 5.000,00 Euro, durata massima 48 mesi senza preammortamento, rate trimestrali.

L'eventuale contratto di locazione o di comodato d'uso gratuito o di service deve avere una durata superiore ai 72 mesi.

FONDO DI GARANZIA

I lavoratori autonomi possono accedere al "Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito a favore delle nuove imprese e dei lavoratori autonomi". **La garanzia interviene a copertura dell'80% dei fondi bancari.** Con questa garanzia, che opera come "sostitutiva", la Banca non potrà chiedere ulteriori garanzie ai beneficiari. Il limite massimo di intervento del Fondo di garanzia è pari a 24.000,00 Euro.

PROCEDURE PRESENTAZIONE DOMANDE, DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE E SCADENZE INTERMEDIE

Chiedere al consulente.

CONCLUSIONE DEL PROGETTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

Il beneficiario dovrà terminare gli investimenti e concludere il progetto coerentemente con quanto dichiarato in domanda non oltre 24 mesi dall'erogazione.

Nei 30 giorni successivi andrà presentata regolare rendicontazione finale.

In caso di beni usati dovrà essere prodotta un perizia.

Potranno esserci proroghe oltre i 24 mesi solo se motivate e con preventiva autorizzazione Regionale.

Per tutto il resto chiedere al consulente.